

QUESITO 1:

Si prega di non rispondere a questa e-mail ma di utilizzare gli strumenti di messaggistica disponibili in piattaforma. Si informa che eventuali risposte alla presente mail non verranno lette. Il responsabile del procedimento

RISPOSTA

SI COMUNICA CHE L'ATTUALE GESTORE È: Società elleno s.c.s. Viale Ottavio Marchino, 10 - 15033 - Casale Monferrato (AL) P.IVA 01776240028

QUESITO 2:

si richiede se la base d'asta ed il costo della manodopera tengano conto dell'aumento previsto dal nuovo CCNL delle Cooperative Sociali.

RISPOSTA

In merito al Vs. quesito si rinvia all'art. 4 dello schema di contratto di gara, il quale appare chiaro nello stabilire "Per la componente riferite alla voce manodopera si darà luogo a revisione prezzi unicamente nel caso di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento oppure nel caso di modifiche normative e/o contrattuali che comportino un aumento dei costi del lavoro".

Si precisa che l'importo a base di gara è stato calcolato, come specificato nel capitolato speciale d'appalto, in base al D.M. del 2020, cosicché in seguito all'intervenuto rinnovo del CCNL si farà applicazione della clausola di revisione prezzi e se ne darà conto alla firma del contratto, con l'assunzione del relativo impegno di spesa.

QUESITO 3:

in merito all'assistenza infermieristica si richiede il seguente chiarimento: a pagina 43 del capitolato si richiedono le 24h di assistenza infermieristica mentre le ore del parametro richiesto non sembrano coprirle (8007/365=21.93). Inoltre, un eventuale aggiunta di ore da parte dell'operatore economico per il raggiungimento della copertura delle 24h appare in contrasto con la nota inserita a pag 48 del disciplinare dove si dichiara che ore in aggiunta ai parametri non comporterà attribuzione di maggior punteggio.

RISPOSTA

L'art. 13.4.1. prevede che "Il servizio dovrà svolgersi continuativamente per tutti i giorni dell'anno e dovrà coprire le 24 ore, per assicurare i corretti livelli di assistenza previsti dal regolamento 2/R.". Il numero di ore previsto dal capitolato è in linea con quello stabilito dal DPGR 2\R\2018, dovrà essere svolto continuativa tutti i giorni dell'anno ed essere espletato durante le 24 ore in funzione delle necessità assistenziali, senza necessità di assicurare l'integrale copertura nell'arco delle stesse, dovendo garantire unicamente l'erogazione del numero di ore indicato e la funzionalità del servizio.

QUESITO N. 4 (multipli quesiti)

L'art. 3.4 del disciplinare rimanda all'art. 4 ("Corrispettivi") dello schema di contratto dove è previsto che la revisione dei prezzi potrà essere riconosciuta solo a partire dal secondo anno di affidamento. Detta impostazione comporta che nonostante il CCNL di riferimento sia stato appena rinnovato, l'affidatario dovrebbe farsi carico di un prezzo della manodopera, ovviamente non comprimibile, che potrebbe non essere

coperto dal corrispettivo d'appalto, costituito per circa il 84% dal costo della manodopera. A nostro parere sembrerebbero sussistere le condizioni affinché la revisione del corrispettivo d'appalto sia contestuale al rinnovo del CCNL, ovvero che la base d'asta vada riformulata; a sostegno di detta impostazione rileviamo:

- i) che il costo della manodopera, come previsto dall'art. 41, comma 14, d.lgs. 36/2023, costituisce un elemento di costo che, al pari degli oneri per la sicurezza, non è soggetto a ribasso in gara;
- ii) dalla predetta previsione deriva: - il legittimo affidamento dell'affidatario sul fatto che in ogni caso venga garantito un corrispettivo d'appalto che, nella misura prevista a gara, copra il prezzo della manodopera come risultante dal CCNL vigente; - l'onere della stazione appaltante di garantire che il corrispettivo d'appalto copra integralmente il costo della manodopera, non potendo ammettere l'esecuzione di appalti che violino le norme a tutela delle condizioni dei lavoratori;
- iii) il mancato adeguamento immediato del costo della manodopera esporrebbe altresì il contratto alla violazione del principio di conservazione dell'equilibrio economico-finanziario, ex art. 9 d.lgs. 36/2023, che avrebbe un inevitabile impatto anche sulla qualità e sul corretto svolgimento del servizio oggetto di appalto.

In ragione di quanto sopra, siamo a chiedere se, in ragione della peculiarità sopra descritte proprie solo della voce di costo costituita dalla manodopera, è ammesso un adeguamento del corrispettivo di appalto, per la sola parte del costo della manodopera, immediato, ovvero che la base d'asta venga riformulata.

2. I documenti di gara prevedono che la revisione avvenga solo in ipotesi di variazione del costo superiore al 5% con revisione limitata all'80% della variazione. Al riguardo siamo a chiedere conferma:

- i) che detta revisione parziale non riguarda il costo della manodopera la cui revisione, trattandosi di voce sottratta al ribasso d'asta e comunque funzionale al rispetto alle pattuizioni di cui al CCNL, deve essere riconosciuta nella sua interezza senza alcuna franchigia e/o limitazione;
- ii) che l'interpretazione corretta è quella per cui, sulle altre voci di costo diverse dalla manodopera, il riconoscimento dell'80% riguarda l'intera variazione percentuale del prezzo, non essendo detto riconoscimento limitato alla sola parte che eccede il 5%.

RISPOSTA QUESITO N. 4 (Multipli quesiti)

In merito al Vs. quesito/i:

Si precisa che la regola del "secondo anno" si riferisce alle componenti di costo diverse dalla manodopera

SI RIMANDA PERALTRO ALLE RISPOSTE A PRECEDENTI QUESITI pubblicati sulla sezione "chiarimenti" e visibili a tutti gli operatori economici

QUESITO 5:

"In riferimento al calcolo del costo della manodopera esplicitato dalla Stazione Appaltante nel Capitolato - Allegato A, siamo a rilevare che il medesimo non tiene conto del rinnovo del CCNL nazionale delle Cooperative Sociali firmato dalle parti il 26 gennaio u.s., il quale prevede tranches di aumento del costo del lavoro con prima decorrenza febbraio 2024, poi ottobre 2024, gennaio 2025 e infine ottobre 2025 per un aumento a regime pari a circa il 13%. Chiediamo pertanto che la base d'asta venga rivista al fine di garantire la sostenibilità economica dell'appalto. Stanti le tempistiche di firma dell'Accordo risulta infatti evidente come non si tratti di una condizione successiva all'emanazione del bando, né tanto meno all'aggiudicazione

dell'appalto, tale da determinare non una rettifica della base d'asta ma una revisione prezzi secondo la disciplina dello Schema di Contratto. Revisione che peraltro interverrebbe dal secondo anno di vigenza del contratto”

RISPOSTA QUESITO N. 5

Si conferma la disciplina contenuta nell'art. 4 dello schema di contratto sopra riportata, precisando che l'importo a base di gara è stato calcolato, come specificato nel capitolato speciale d'appalto, in base al D.M. del 2020, cosicché in seguito all'intervenuto rinnovo del CCNL si farà applicazione della clausola di revisione prezzi e se ne darà conto alla firma del contratto, con l'assunzione del relativo impegno di spesa.

QUESITO 6 (QUESITI MUTIPLI):

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, al fine di prendere conoscenza di informazioni utili alla presentazione di un'offerta ponderata ed adeguata siamo a porre i seguenti quesiti.

- **Quesito 1** Chiediamo di conoscere l'occupazione/saturazione media della struttura nell'ultimo quinquennio per ogni modulo.

- **Quesito 2** Chiediamo conferma che il ribasso percentuale unico risultante dall'offerta economica sarà applicato al valore unitario di ogni singola tipologia di giornata assistenziale ed al valore di ogni pasto per gli utenti esterni sulla base degli importi indicati nella determinazione dirigenziale n. 301 del 29/01/2024 e pertanto che la basi d'asta sono (al netto dell'IVA e oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso): - RSA (non auto): € 90,39/giornata assistenziale; - RSA Alzheimer: € 97,76/giornata assistenziale; - RSA vegetativo permanente: € 96,49/ giornata assistenziale; - Giornata alimentare completa: € 5,53/ pasto esterno.

- **Quesito 3** Chiediamo di conoscere quanti km medi annui vengono percorsi per erogare il servizio di "trasporto di persone" (p.to 13.10 del CSA), di conoscere quanti mezzi adibiti a trasporto vengano attualmente utilizzati e se siano dotati di pedana per il trasporto di persone in carrozzina.

- **Quesito 4** Chiediamo di conoscere la spesa media annua nell'ultimo triennio relativo all'acquisto di: - Materiale di consumo sanitario - Materiale di consumo economale e attività socio educative - Materiale di manutenzione immobile e ripristino attrezzature ed arredi - Presidi per incontinenza.

- **Quesito 5** Chiediamo di conoscere la spesa media annua nell'ultimo triennio per lo smaltimento rifiuti speciali e pericolosi.

- **Quesito 6** Chiediamo di conoscere quale software per la gestione della cartella sanitaria dell'ospite sia attualmente in uso.

- **Quesito 7** Con riferimento ai costi della manodopera indicati nell'"ALLEGATO A - Parametri minimi, costi del personale e della sicurezza a base d'asta", quantificati in base ai costi medi orari del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, di cui al Decreto Direttoriale MLPS del 17 febbraio 2020 (aggiornamento Settembre 2020); considerato che il 26 gennaio scorso è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo dello stesso CCNL che prevede (tre le altre cose) l'incremento retributivo di 120 € (per la categoria/posizione economica C1) dei minimi tabellari, il riconoscimento della quattordicesima mensilità e l'incrementato il contributo per l'assistenza sanitaria; considerata infine la previsione della lex specialis che stabilisce che "Per la componente riferite alla voce manodopera si darà luogo a revisione prezzi unicamente nel caso di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento oppure nel caso di modifiche normative eo contrattuali che comportino un aumento dei costi del lavoro"; CHIEDIAMO di confermare che la revisione dei prezzi opererà per ogni step di aumento previsto dal rinnovo (ottobre 2024, gennaio 2025 e ottobre 2025) a compensazione degli aumenti già previsti

dall'accordo e con riferimento all'incremento sui valori del DD 17/02/2020 con riconoscimento dell'intera variazione.

RISPOSTA N. 6 (quesiti multipli)

IN ORDINE, RISPETTO AI QUESITI POSTI, SI RISPONDE COME APPRESSO:

1) Chiarimento

Trattandosi di un dato non rilevante ai fini della formulazione dell'offerta.

2) Chiarimento

Si conferma.

3) Chiarimento

Quanto ai km medi annui trattandosi di dato non in possesso della stazione appaltante. Per il servizio viene utilizzato attualmente un mezzo attrezzato.

4) Chiarimento

Si tratta di dato non in possesso della stazione appaltante.

5) Chiarimento

Si tratta di dato non in possesso della stazione appaltante.

6) Chiarimento

Si tratta di informazione non in possesso della stazione appaltante, in quanto attualmente il servizio è gestito in regime di concessione.

7) Chiarimento

Con riferimento alla revisione prezzi si rinvia all'art. 4 dello schema di contratto, il quale appare chiaro nello stabilire "Per la componente riferite alla voce manodopera si darà luogo a revisione prezzi unicamente nel caso di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento oppure nel caso di modifiche normative e/o contrattuali che comportino un aumento dei costi del lavoro".